



Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Città di Tarcento

PREMIO

Chino Ermacora

Scuele e marilenghe

BANDO DI CONCORSO PER PROGETTI DIDATTICI SUL FRIULI

Istituto Comprensivo/Istituzione scolastica

Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale

Scuola/e

Scuola "Ricordo ai Caduti" di Goricizza di Codroipo

Titolo progetto

La Fieste dal Ringraziament tai segns de tradizion e de comunitat:

il pan di coçe.

Insegnante referente (suo indirizzo e-mail e contatto telefonico)

Jenny Clozza

Altri docenti coinvolti

Erika Virgili

Eventuali collaborazioni esterne

Suor Carla Sirch, Comunità di Goricizza

Classi coinvolte

Piccoli, medi e grandi

Classi destinatarie ed eventuali destinatari al di fuori della scuola (famiglie, anziani della comunità...)

Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia, genitori, membri della comunità.

Anno scolastico

2018/2019

Aree disciplinari coinvolte

Nella scuola dell'infanzia il riferimento pedagogico didattico sono i campi di esperienza, in questo progetto i principali coinvolti sono stati:

il sé e l'altro

i discorsi e le parole

la conoscenza del mondo

Argomenti trattati

Il pan di zucca come elemento simbolico della festa insieme.

Il percorso di nascita, crescita e trasformazione: dal seme al pane.

il rendere grazie attraverso la preghiera e la benedizione dei frutti della terra e delle macchine agricole che permettono il lavoro della terra.

Descrizione

Ogni anno scolastico viene dedicato ampio spazio alla conoscenza e approfondimento della festa del Ringraziamento, particolarmente cara alla comunità di Goricizza, alla scuola parrocchiale e alle famiglie. La festa risale ad una tradizione di lunga data che vede la collaborazione e la partecipazione della scuola alle feste religiose della comunità. Quest'anno si è scelto il pane di zucca come elemento di sintesi tra la festa di ringraziamento per i frutti della terra raccolti e la convivialità che il lavoro e l'abilità dell'uomo permette attraverso la trasformazione della materia prima, la zucca, nel pane cibo semplice e prezioso. La messa tradizionale del Ringraziamento viene celebrata in friulano, in caso di bel tempo sul sagrato della Chiesa, l'assemblea è circondata dalle macchine agricole che vengono esposte in bella vista per la benedizione. I bambini della scuola imparano un canto in friulano da cantare accompagnati dalla cantoria della comunità. I bambini indossano un fazzoletto dai colori e motivi tradizionali fornito dalla scuola; se le famiglie lo desiderano, autonomamente, possono vestire i bambini con abiti tradizionali friulani. Ogni bambino porta a benedire un cestino con dei frutti e del pane di zucca preparato in casa da

nonne, mamme e zie, che viene condiviso dopo la messa in un rinfresco organizzato nella corte antistante la chiesa dove si riunisce tutta la comunità e dove le associazioni locali offrono salumi e formaggi da mangiare con il pane di zucca.

La festa è ricca di simboli religiosi e sociali che possono essere ripresi e approfonditi con i bambini per fare esperienze, riscoprire significati antichi e rinnovare il valore di questi nel contesto contemporaneo. Si è pensato di cogliere un singolo aspetto della festa e lavorare intorno a quello, per cogliere negli anni successivi altri elementi simbolici. Infatti abbiamo individuato tre elementi simbolici principali che vedono come protagonisti i bambini: Il pane di zucca, che le famiglie preparano per condividere, il fazzoletto che i bambini indossano come elemento decorativo e caratteristico della festa e il cestino che i bambini portano all'altare e che contiene i frutti della terra. Sono tre elementi diversi che permettono nei tre anni di scuola (piccoli, medi e grandi), di approfondire aspetti, significati e caratteristiche.

Strumenti	didattici	ed	attività
------------------	------------------	-----------	-----------------

Il lancio del tema è stato dato dal **racconto animato** "Il piccolo seme" un piccolo teatrino realizzato con l'ausilio di immagini, suoni e qualche semplice effetto speciale realizzato con fusettes e bolle di sapone. Il racconto inizialmente è stato presentato in italiano e con la ripresa di alcune parole importanti in friulano. Lo spettacolo è stato presentato a tutti i bambini riuniti, piccoli, medi e grandi. Alla fine del racconto abbiamo mangiato il pane di zucca, protagonista della storia.

Le immagini sono state poi riprese in un power point, il testo è stato riscritto in italiano, friulano e inglese, e la storia è stata riproposta nei gruppi omogenei per età: nei vari laboratori settimanali: friulano e inglese.

A partire dalla storia sono state realizzate delle **esplorazioni sensoriali** della zucca con i suoi colori, profumi, sapori, sensazioni tattili... in seguito per fissare queste esperienze la zucca è stata **rappresentata graficamente** dai bambini, con varie tecniche: tempere, collage ecc,

Anche il canto in friulano diventa occasione per intrecciare i laboratori di musica e di religione: infatti è stato scelto un **canto friulano tradizionale** "Cui mi dis ce tantis stelis" che riprende il tema della creazione e della lode. L'insegnante ha realizzato un grande **cartellone** con il **testo** in parte scritto in parte con delle parole sostituite da **disegni** che rappresentano le immagini degli elementi del creato: soreli, stelis, plantis, proposto il canto... il cartellone è stato poi utilizzato come "gobbo" anche durante la messa per l'assemblea.

Lingua/e utilizzata/e	☐ italiano	☐ friulano
	☒ italiano/friulano	☐ italiano/friulano/_____

Per la lingua friulana: grafia ufficiale ☒ sì ☐ no, variante di _____

Obiettivi del progetto

Conoscere e riconoscere alcuni simboli religiosi e sociali tipici della festa del ringraziamento e della cultura friulana.

Manipolare e sperimentare con materiali naturali.

Sviluppare l'ascolto e la produzione di parole e canti in friulano.

Promuovere la narrazione e l'ascolto di storie in friulano.

Materiali prodotti e materiali allegati

Gli elaborati dei bambini dello scorso anno scolastico non sono stati fotografati e pertanto non sono disponibili in quanto già consegnati alle famiglie. È possibile fornire dunque solo i PDF realizzati per lo spettacolo e la storia.

Gorizia li 7 maggio 2020